

**Gli obiettivi della Regione** Riapertura del Museo delle Scienze e voucher agli anziani. Covid: «Primi per quarte dosi»

# Cirio: «Questo è l'anno della Tav»

Il governatore: «Scaveremo il tunnel italiano». Sulla ricandidatura: «Decide la coalizione»

Pensando al 2023 appena iniziato, Alberto Cirio e la sua giunta sembrano tracciare un lungo tour delle cose da fare (a proposito, quello vero, il Tour de France, annunciato l'anno scorso, arriverà «solo» a luglio 2024). «Ci siamo fatti un grafico con le date previste perché è giusto anche controllare». Con in copertina un lucchetto non chiuso. Disegno che risponde ai sentimenti di un centrodestra che non svela ancora se il presidente proverà a fare il bis nel 2024 — «È una scelta della coalizione. In questi anni ci sono state tensioni all'interno però sono servite a migliorarci» —, ma che sulla «sicurezza» e «sullo sbloccare quello che era fermo» scommette tutte le sue fiches. Il carico da novanta è, in realtà, sempre lo stesso. La Tav. Quest'anno si scava il tunnel italiano.

alle pagine 2 e 3 **Coccoresse**



## Primo piano | L'agenda della Regione

«A febbraio firmeremo un piano regolatore della salute col sindaco Lo Russo. Il Comune si è preso qualche giorno»

## GLI IMPEGNI DEL GOVERNATORE

# Cirio: «È l'anno della Tav, scaveremo il tunnel italiano»

di **Paolo Coccoresse**

**A**ccusato di «annunciate», ovvero di promettere molto e di ottenere poco, il presidente Alberto

Cirio ha replicato al Partito Democratico convocando la conferenza di «inizio anno» al grattacielo inaugurato ad ottobre. Taglio del nastro allora bollato dalle opposizioni come una farsa, anche perché tutti e «duemila dipendenti arriveranno nei nuovi uffici per giugno», conferma il nu-





mero uno della Regione prima di attaccare gli avversari: «Mi ha fatto sorridere sentirmi dire che, terminato il Covid, in Piemonte ci sono gli

stessi problemi del 2019, cioè quelli lasciati da loro quando erano al governo. Dicevano che era solo un annuncio l'apertura del grattacielo? Oggi siamo qui. E non altrove».

Pensando al 2023 appena iniziato, Cirio e la sua giunta sembrano tracciare un lungo tour delle cose da fare (a proposito, quello vero, il Tour de France, annunciato l'anno scorso, arriverà «solo» a luglio 2024). «Ci siamo fatti un grafico con le date previste perché è giusto anche controllare». Con in copertina un lucchetto non chiuso. Disegno che risponde ai sentimenti di un centrodestra che non svela ancora se il presidente proverà a fare il bis nel 2024 — «È una scelta della coalizione. In questi anni ci sono state tensioni all'interno però sono servite a migliorarci» —, ma che sulla «sicurezza» e «sullo sbloccare quello

che era fermo» scommette tutte le sue fiches.

Il carico da novanta è, in realtà, sempre lo stesso. La Tav. «Quest'anno sarà determinante — puntualizza Cirio — perché ci sarà l'affidamento della gara per lo scavo del tunnel di base nella parte italiana». Nominato il nuovo commissario, è stato scelto Calogero Mauceri, è ripartito l'Os-

servatorio Torino-Lione all'insegna di un cambio di registro verbale. Addio alle opere di compensazione. Saranno investiti 80 milioni di euro, per interventi «di accompagnamento». Dal Grattacielo assicurano che le ruspe stanno scaldando i motori. Avanti tutta con i lavori, quindi. Anche negli altri cantieri. Si inaugurerà il nuovo tunnel del

Colle di Tenda in autunno, si procederà col Terzo Valico e, poi in prossimo futuro, la Pedemontana, grazie allo sblocco «dopo 22 anni» del dossier con la conferma dei 380 milioni di euro di finanziamento. L'altro grande fronte della «politica del fare» del presidente Cirio rimane quello legato agli ospedali da costrui-

re. Il Parco della Salute è rima-

sto fermo perché «in passato si è sbagliato a scegliere di costruirlo affidando i lavori con "il dialogo competitivo"». Oggi il destino del più grande cantiere sanitario del Piemonte è nelle mani di un commissario ancora senza un nome. «Lo sceglieremo insieme con il presidente Meloni ma la volontà è di nominare o un avvocato dello Stato o un

prefetto» assicura Cirio, che poi sposta l'attenzione anche sulla futura grande struttura di cura dedicata a Torino Nord. «A febbraio firmeremo un piano regolatore della salute col sindaco Lo Russo. Il Comune si è preso qualche giorno per decidere». Serve un analgesico per curare i mal di pancia all'interno della maggioranza di Palazzo Civi-

co, dove non tutti sono concordi sull'idea di costruire un ospedale alla Pellerina, precisamente nell'area dei giostrai. In realtà, c'è ben poco da discutere. La Regione, per voce dell'assessore alla Sanità Luigi Icardi, spiega che dei quattro siti proposti dal Comune, è stato scelto quello dell'area verde di corso Appio Claudio e «sarà ampliata anche l'area» per accogliere gli ambulatori finanziati dal Pnrr.

E la lotta al consumo di suolo? «Diciamo no alle speculazioni edilizie, ma non si può neanche impedire alle aziende di ampliarsi. Ci vuole il buon senso», spiega Cirio senza timore delle bordate degli ambientalisti ai quali farà piacere sapere che la Regione lavorerà in questo 2023 a una nuova legge per dimezzare i tempi per l'installazione di pannelli fotovoltaici e di altri impianti per l'energia rinnovabile.

L'idea di una Regione non più immobile è funzionale anche a un altro aspetto, tolto quello legato al consenso. Attirare investimenti. Andrea Tronzano, assessore allo Sviluppo Economico, annuncia: «sono 30 le aziende che vorrebbero insediarsi in Piemonte». Tra queste c'è anche la contesa fabbrica dell'Intel. Il Veneto sembra in vantaggio, tuttavia Cirio non molla e dice

che il confronto «con l'azienda americana» non è concluso. Prima di dare l'appuntamento già al prossimo dicembre. Tra 12 mesi la festa di Capodanno delle reti Mediaset potrebbe essere in diretta da Torino. La Regione si candida per ospitarla. Mentre la prossima conferenza stampa di «inizio anno» ha già una location: il Museo di Scienze Naturali. Riaprirà (in parte) nel secondo semestre 2023.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Alla minoranza

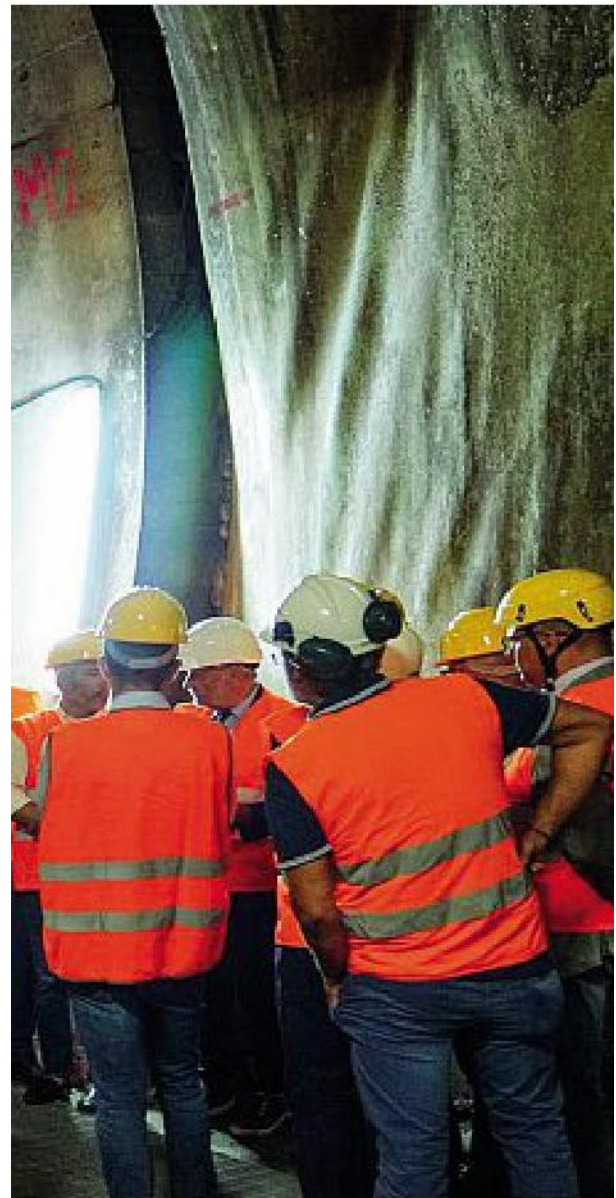
«Dicevano che l'apertura del grattacielo era solo un annuncio. Oggi siamo qui»

#### La vicenda

● Lo Stato ha stanziato circa 90 milioni di compensazioni per i comuni della Valsusa interessati dai cantieri della Torino-Lione

● Il comune di Chiomonte ha ricevuto 14 milioni di euro per la realizzazione di 11 opere di accompagnamento della Tav

● Ad oggi i fondi disponibili ammontano a circa 32 milioni dei 90 promessi





## In autunno

### Riapre il Museo di Scienze Naturali

Sarà la volta buona per riaprire le porte del Museo di Scienze Naturali? Vittoria Poggio, assessora regionale alla Cultura, è convinta di restituire ai visitatori il polo espositivo chiuso 10 anni fa per colpa di un incendio. «Abbiamo lavorato con il Patrimonio e Sgr per lo studio di fattibilità. Il museo sarà inaugurato nel secondo semestre di quest'anno». Sarà una ripartenza a pezzetti. «Apriremo prima l'area detta "dell'Arca", poi quella del museo storico e la parte dedicata alle mostre temporanee». L'accesso, per il momento, avverrà da via Accademia Albertina. Terminati i lavori, si ritornerà a varcare il portone di via Giolitti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tav

### Si parte con il tunnel di base

Sarà affidata la gara per lo scavo del tunnel di base dal lato italiano. Il cantiere della Tav entra nel vivo con i lavori che in Italia coinvolgeranno circa mille operai diretti. Per la loro formazione la Regione ha siglato un protocollo con Telt e l'Agenzia Piemonte Lavoro. Nei prossimi mesi, inoltre, proseguirà la progettazione delle tratte nazionali di accesso al tunnel di base (Cintura di Torino, Interporto Orbassano e adeguamento linea storica Torino-Modane), grazie alla copertura economica di 750 milioni inserita nella Finanziaria (50 milioni per il 2024, 100 milioni per il 2025 e 150 milioni all'anno dal 2026 al 2029).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Capodanno 2023

### Torino candidata per il veglione tv

Torino si candida ad ospitare il prossimo concerto di Capodanno per salutare il 2023 e festeggiare l'arrivo del 2024 in diretta su Canale 5. L'idea è venuta al presidente Cirio, che ha trovato subito il sostegno del sindaco Stefano Lo Russo. Il sindaco ha sottolineato (ancora una volta) l'importanza della «coesione istituzionale per fare la differenza». Le amministrazioni locali scriveranno una lettera congiunta alla direzione di Mediaset. «Prima di farlo, ho chiesto al presidente Toti se Genova avesse, dopo quella di quest'anno, in contratto anche la festa del 2023. Meglio evitare uno sgarbo», ha chiosato Cirio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Presto la nomina

### Parco della Salute, ecco il commissario

Il Parco della Salute di Torino è il più importante cantiere «sanitario» della storia della Regione. Dopo anni di annunci e di stop, si scommette sulla nomina del commissario. Manca ancora un nome. Sarà scelto da Regione e Governo. Avrà poteri straordinari per superare le difficoltà connesse ai rincari di materie prime e di energia. Opererà come stazione appaltante con possibilità di deroga alla normativa sulla procedura di gara. Intanto alle Molinette, partiranno i lavori per i controsoffitti e il rinnovamento del pronto soccorso. Progettazione prima trince di cantieri triennali con anticipo di 10 milioni di euro sui 32 previsti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I primi bandi

### Un voucher per anziani soli

Poche settimane e sarà pubblicato il primo bando della Regione. Servirà a distribuire il voucher biennale da 600 euro al mese che la giunta Cirio ha progettato per aiutare le famiglie con anziani o disabili non autosufficienti. È di 90 milioni il budget messo a bilancio. Subito dopo dovrebbe essere la volta del bando dedicato alle misure strutturali per abbattere i costi energetici e rendere imprese e territorio più competitivi. Prime azioni su efficientamento energetico e rinnovabili. È attesa anche la discussa nuova legge per le case popolari. Avrà una premialità (a prescindere dalla nazionalità) per chi risiede da tempo in Piemonte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**15 milioni di euro**  
È l'incremento del budget per il Terzo Valico che la Regione è riuscita a far mettere a bilancio per compensare i rincari

**600 euro**  
La Regione pubblicherà il bando per il voucher mensile dedicato alle famiglie con anziani e disabili

**200 milioni di euro**  
Per abbattere i costi energetici, la Regione fa uno stanziamento importante per le imprese (92 milioni) e gli enti locali (108)

## La sua ricandidatura

«È una scelta della coalizione. Ci sono state tensioni, sono servite a migliorarci»